



COMUNE DI PALERMO
VICE SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI
Via Roma, 209 – 90133 Palermo
Tel 091/7403592
approvvigionamenti@comune.palermo.it
C.F. 80016350821 - P. I.V.A. 00519560825

CAPITOLATO D'ONERI PER LA FORNITURA DI n. 82500 mascherine FFP2 e n. 7500 FFP3. CIG 86287383DB
IMPORTO BASE D'ASTA € 85.500,00 OLTRE I.V.A.

ART. 1- Oggetto, importo e durata dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di N. 82.500 mascherine filtranti K95 FFP2 e di n. 7500 mascherine filtranti FFP3 con capacità filtrante del 98-99% , omologate alla EN 149: 2001 + A12009 - UNI EN 149: 2009 dotate di marcatura CE, ovvero, in alternativa, di validazione, ai sensi dell'art. 15 del DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito in legge 27/2020 da parte dell'Istituto Superiore di Sanità che accerti la rispondenza del prodotto a tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa, da allegare alla documentazione di gara.

La durata del contratto è di mesi 12 decorrenti dalla data di invio del documento di accettazione dell'offerta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Consip.

Il contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Fornitura ALLEGATO 12 AL CAPITOLATO D'ONERI "Prodotti" PER L'ABILITAZIONE DEI FORNITORI DI "Tessuti, Indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature di Sicurezza/Difesa" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, dalla condizioni particolari previste nel presente Capitolato nonché dalle norme di cui al D.Lgs.n.50/16 e ss.mm. ii., di seguito Codice dei Contratti Pubblici, nonché da ogni altra disposizione di legge.

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 85.500,00 OLTRE IVA

L'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. Pertanto, in relazione a quanto previsto dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e dalla Determinazione n. 3 in data 5 marzo 2008 dell'A.V.C.P. non è necessario redigere il D.U.V.R.I.

ART. 2 - Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione

L'affidamento dell'appalto avverrà - ai sensi l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 - tramite ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito ME.PA) ai sensi degli artt. 36 e 37 del Codice dei Contratti Pubblici ,attraverso l'emissione di un'apposita **RICHIESTA DI OFFERTA APERTA (cd. RdO) all'interno dello stesso Mercato, rivolta ai fornitori abilitati alla superiore prestazione ALLEGATO 12 AL CAPITOLATO D'ONERI "Prodotti" PER L'ABILITAZIONE DEI FORNITORI DI "Tessuti, Indumenti (DPI e non), Equipaggiamenti ed Attrezzature di Sicurezza/Difesa". L'invito è rivolto a tutti i fornitori e pertanto la Richiesta di Offerta, i suoi dettagli e la documentazione allegata, è visibile su www.acquistinretepa.it e potrà sottoscrivere l'offerta qualunque concorrente che consegua le necessarie abilitazioni alla categoria oggetto della R.d.O entro i termini di presentazione dell'offerta.**

La partecipazione alla presente procedura implica l'accettazione, oltre che delle Condizioni Generali di Contratto applicabili ai beni offerti, delle Condizioni Particolari previste nel presente documento inviato dal Punto Ordinate, obbligandosi ad osservarle in ogni loro parte.

L'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) del Codice dei Contratti Pubblici, avverrà con il criterio del minor prezzo, mediante indicazione del ribasso percentuale da applicare all'importo a base d'asta.

Saranno escluse offerte alla pari o in aumento.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque è prevista, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici e dell'art.1 comma 3 del D.L.73/2020, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art.97, comma 2 o comma 2-bis del Codice.

Ai sensi dell'art. 97, comma 6 il RUP in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La valutazione dell'offerta anormalmente bassa sarà effettuata dal RUP.

In caso di offerte uguali si procederà ad effettuare nuova R.d.O., con brevissima scadenza, esclusivamente tra le ditte che hanno effettuato la stessa percentuale di ribasso.

Non si procederà ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva la più ampia facoltà di procedere all'aggiudicazione nel caso sia stata presentata o sia rimasta in gara un'unica offerta.

Ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs.n.267/00 e ss.mm.ii., la prenotazione di spesa inerente la procedura di gara decade se, entro il termine dell'esercizio finanziario, non è stata assunta l'obbligazione di spesa nei confronti dell'aggiudicatario.

In ragione di ciò, nessuna pretesa di eventuale rimborso spese o di risarcimento a qualsiasi titolo potrà essere richiesta dai concorrenti e/o dall'aggiudicatario, in caso di mancata assunzione della predetta obbligazione nei confronti dell'aggiudicatario.

In ogni caso, la partecipazione alla presente gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale che si riserva la facoltà di procedere o meno all'aggiudicazione, senza che le Ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere.

ART. 3 Requisiti di partecipazione e obblighi derivanti dalla partecipazione

Per partecipare alla procedura di Richiesta di Offerta, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Assenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici;
- 2) Idoneità professionale consistente nell'iscrizione alla competente Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto;
- 3) capacità tecniche-professionali consistenti nell'avere eseguito "nel triennio antecedente la data di inizio di presentazione offerte" forniture di beni nel settore oggetto del presente appalto di importo complessivo non inferiore ad € 85.000,00. al netto dell'I.V.A.
Il possesso di tale requisito deve essere dichiarato nel modello allegato "dichiarazione sostitutiva" pubblicato nella RdO nella sezione "Documenti Richiesti".
- 4) assenza della causa ostativa di cui all'art.53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e dell'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39 e specificatamente il concorrente non dovrà aver concluso

contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto con la P.A.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti non consente la partecipazione alla presente procedura.

Ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui al precedente punto 3) l'aggiudicatario, a richiesta della Stazione Appaltante, dovrà produrre certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni di regolare esecuzione delle forniture nel settore oggetto del presente appalto, eseguite nel triennio antecedente la "data di inizio presentazione offerte" di importo complessivo non inferiore all'importo indicato, ovvero, in caso di forniture eseguiti a favore di privati, relative fatture (per il predetto importo ed arco temporale) corredate da attestazione di regolare esecuzione sottoscritta dal privato ovvero dal Legale Rappresentante dell'Impresa.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente, in caso di aggiudicazione, si obbliga formalmente, senza eccezione alcuna, a :

- a) ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n.136,;
- b) a rispettare le norme contenute nel vigente Codice di Comportamento dei Dipendenti approvato dal Comune di Palermo;
- c) a rispettare il disposto di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs.n.165/01 e all'art. 21 del D.Lgs.08/04/13 n. 39;
- d) a presentare la cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice dei Contratti Pubblici;
- e) a rispettare tutte le clausole previste nella "Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità";

L'eventuale richiesta di chiarimenti dovrà avvenire tramite portale ME.PA entro e non oltre il quinto giorno antecedente la scadenza del termine di presentazione delle offerte, che viene fissato in n.10 giorni dalla data di pubblicazione della Richiesta di Offerta. .

Il riscontro alle suddette richieste avverrà , almeno quattro (4) giorni prima della scadenza del termine di presentazione offerte.

ART. 4 - Modalità di formulazione dell'offerta

L'Offerta, generata automaticamente dal sistema ME.PA, dovrà essere compilata e sottoscritta digitalmente dal concorrente, indicando il ribasso unico percentuale, da applicare al prezzo a base d'asta.

Ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto il concorrente dovrà allegare all'Offerta i seguenti documenti :

- 1) **Dichiarazione sostitutiva** secondo modello allegato, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 2) **Dichiarazione "Clausole di Autotutela e Patto d'Integrità"** secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;
- 3) **Patto D'Intesa per la Legalità e la Prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale"** sottoscritta il 28.12.2018 tra il Comune di Palermo e la Prefettura di Palermo, secondo lo schema allegato, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'operatore economico concorrente;

4) Informativa trattamento dati;

(Nell'ipotesi in cui le mascherine che I.O.E. si impegna a fornire non siano dotate di marcatura CE allegare alla documentazione di gara il seguente documento):

5) Documento di Validazione dell'Istituto Superiore di Sanità, di cui all'art. 15 del D.L. 18 che accerti la rispondenza delle mascherine da fornire a tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa, in copia conforme all'originale.

Così come specificato nel Manuale d'Uso della Richiesta di Offerta, pubblicato su acquisitinrete.pa.it, le Stazioni Appaltanti sono esonerate dall'acquisizione delle dichiarazioni da parte dei concorrenti sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice degli Appalti, in quanto tali dichiarazioni sono rilasciate dagli operatori economici a Consip s.p.a. in sede di abilitazione e rinnovate ogni 12 mesi, pena la disabilitazione e l'impossibilità di partecipare alle RdO.

Il concorrente dovrà dichiarare, nella dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 1), tutte le eventuali condanne con sentenza definitiva o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale, nonché tutti gli eventuali provvedimenti di condanna non definitivi, a carico dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice degli Appalti.

Le predette dichiarazioni saranno esaminate in fase di esame delle offerte.

La stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali, fermo restando la verifica del possesso dei requisiti generali che sarà effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art.36 comma 6-bis del Codice.

Qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle citate dichiarazioni, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura di gara o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata, e la stazione appaltante escuterà la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

In caso di ricorso all'avvalimento si applica l'art. 89 del Codice dei Contratti Pubblici.

E' ammesso il soccorso istruttorio con i limiti e le modalità di cui dall'art.83 comma 9 del Codice. Il concorrente, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione Appaltante dovrà, produrre/completare/regolarizzare gli elementi e/o dichiarazioni necessarie, secondo le indicazioni fornite nella richiesta.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione il concorrente è escluso dalla gara.

ART. 5 – Ordinativi, termini di consegna

L'appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla consegna al piano della fornitura direttamente presso i siti indicati nell'ordinativo, indipendentemente dal numero di scatole da consegnare.

La consegna dovrà essere effettuata in qualunque piano o luogo del territorio comunale cui sono ubicati gli Uffici, anche in assenza di ascensori o montacarichi e secondo le modalità e gli orari che saranno comunicati, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

Si precisa che i predetti Uffici possono avere più di una ubicazione e pertanto nello stesso ordinativo potranno essere indicate diverse sedi di consegna, senza che l'appaltatore abbia nulla ad eccepire o pretendere.

Alcuni degli Uffici interessati alla fornitura ricadono nella ZTL e resta inteso che i relativi oneri di accesso sono a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà provvedere, a propria cura e spese, alla consegna al piano della fornitura direttamente presso i siti indicati nell'ordinativo, indipendentemente dal numero di beni da consegnare.

La consegna dovrà essere effettuata in qualunque piano o luogo del territorio comunale cui sono ubicati gli Uffici, anche in assenza di ascensori o montacarichi e secondo le modalità e gli orari che saranno comunicati, franco trasporto ed ogni altro onere accessorio.

La consegna dei prodotti, dovrà avvenire, tassativamente, entro e non oltre giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricezione dell'ordinativo stesso, che sarà inviato a mezzo e-mail o a mezzo fax.

In caso di ordini dichiarati urgenti dall'Amministrazione la consegna dovrà avvenire entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento degli stessi.

I prodotti forniti dovranno essere consegnati, entro i termini previsti, con esattezza e rispondenza qualitativa e quantitativa agli ordinativi predisposti dagli Uffici destinatari e dovranno essere accompagnati da regolari documenti di trasporto o altro documento idoneo, nei quali andranno indicati l'ufficio destinatario, le descrizioni e le quantità dei materiali, il numero e la data dell'ordinativo nonché la data di avvenuta consegna.

Il documento di trasporto, dovrà essere timbrato e firmato dal responsabile dell'ufficio ricevente per presa in carico ed avvenuta consegna.

Resta in facoltà dell'ufficio ricevente, entro e non oltre cinque giorni solari, successivi alla consegna, comunicare, anche a mezzo fax o pec, le proprie contestazioni, in merito alla eventuale difformità dei prodotti forniti. Oltre tale termine la fornitura effettuata, si intenderà conforme all'ordine emesso.

Il fornitore effettua la consegna dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di porto, imballo, facchinaggio, scarico dei prodotti; pertanto saranno a carico della ditta aggiudicataria gli eventuali danni che i prodotti dovessero subire durante il trasporto e nel corso delle operazioni di scarico.

La ditta aggiudicataria assume a proprio carico la responsabilità della puntuale esecuzione della fornitura, anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione della fornitura.

Ai fini del rispetto dei termini di consegna, farà fede la data di ricezione apposta sul documento di trasporto dall'ufficio comunale destinatario dei prodotti commissionati.

ART 6 - Spostamento dei termini di consegna

Qualsiasi motivo di differimento dei termini di consegna, sostenuto da cause di forza maggiore, deve essere debitamente comprovato con valida documentazione ed accettato dall'Amministrazione. La ditta, in tali casi, deve effettuare formale comunicazione all'Amministrazione entro gg. 3 (tre) solari dal verificarsi dell'evento.

In mancanza o in caso di ritardo della comunicazione, nessuna causa di forza maggiore potrà essere invocata a giustificazione di eventuali ritardi rispetto ai termini di consegna stabiliti.

Il termine di consegna viene prorogato di ulteriori 15 giorni solari per ordinativi di fornitura emessi o in consegna nel mese di agosto e dal 20 dicembre al 6 gennaio.

ART 7 - Accertamento e controllo di conformità e contestazioni

All'atto della consegna, i beni saranno sottoposti a controllo di conformità tra quanto ordinato e quanto consegnato all'incaricato dell'Amministrazione Comunale. L'aggiudicatario deve fornire

dichiarazione di conformità alle norme e istruzioni per l'uso corretto da consegnare ai lavoratori per adempiere all'obbligo dell'informazione, nonché la scheda tecnica del prodotto da cui si evincono i requisiti e le specifiche tecniche di cui all'art. 1 del capitolato.

Il controllo e l'accettazione dei beni da parte dell'incaricato non solleva il fornitore dalle responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti ed occulti dei beni stessi.

I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscono la normale utilizzazione.

Nel caso in cui la fornitura dovesse risultare non corrispondente a quanto richiesto, dal presente capitolato e/o non idoneo all'uso cui sono destinati, l'Amministrazione inoltrerà all'aggiudicatario formale contestazione.

Le contestazioni in merito alla quantità e qualità dei prodotti consegnati verrà motivata e tale contestazione verrà notificata al fornitore a mezzo fax o posta elettronica certificata, entro cinque giorni dalla consegna.

Il fornitore sarà tenuto a ritirare i beni contestati a sue spese entro cinque giorni lavorativi con il preciso obbligo di restituire, entro il termine massimo di sette giorni lavorativi dalla data in cui è pervenuta la contestazione, il genere dei prodotti corrispondenti, nella qualità e quantità richiesta e in ogni caso, saranno applicate le penalità di cui all'art. 10.

Tale ritiro dovrà avvenire anche se le stesse merci siano state manomesse o sottoposte ad esami di controllo.

Qualora i beni rifiutati non venissero ritirati dal fornitore entro il termine sopraindicato, l'Amministrazione Comunale non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancato o ritardata sostituzione, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi beni sul libero mercato, con totale spesa a carico della ditta aggiudicataria, che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione del precedente comma si applica anche per consegne di beni di qualità inferiore a quella dei beni ordinati.

I beni consegnati che non risulteranno in possesso dei requisiti richiesti potranno essere rifiutati dall'Amministrazione Comunale non solo alla consegna, ma anche successivamente, e ciò nei casi in cui i beni dovessero presentare palesemente qualche difetto non rilevato o non immediatamente rilevabile.

ART. 8 - Responsabilità del fornitore

La ditta assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nella esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

ART. 9 - Penalità

Ove nel termine prescritto la Ditta non proceda all'esecuzione della fornitura, la penale per ritardata consegna sarà pari, in misura giornaliera, all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale e, comunque, complessivamente non superiore al dieci per cento.

Gli importi delle penali, eventualmente applicate nei modi sopra descritti, saranno trattenuti sull'ammontare della fattura ammessa a pagamento.

ART. 10 - Fatturazione

La fatturazione elettronica avverrà in base al prezzo offerto dalla ditta ed a consegna ultimata.

Nel detto prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri scaturenti dalla fornitura oggetto della presente gara - trasporto, carico e scarico, consegna al piano, nonché quanto altro necessario per l'esecuzione della fornitura.

Il prezzo (I.V.A. esclusa) si intende offerto dalla Ditta aggiudicataria, in base a calcoli di propria convenienza, a proprio rischio e si intende quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi

eventualità. La Ditta aggiudicataria, pertanto, non avrà diritto a pretendere alcun sovrapprezzo di qualsiasi natura, per qualsiasi causa o per sfavorevoli circostanze durante il corso della fornitura.

Rimane quindi esclusa anche la revisione prezzi.

La fattura elettronica dovrà essere a saldo di ogni singolo ordinativo e dovrà essere intestata al codice univoco (C.U.U.) dell'ufficio destinatario che ha emesso l'ordine e che successivamente provvederà alla liquidazione della fattura stessa.

ART. 11- Pagamento

I pagamenti avverranno nei termini di legge.

Non si procederà ai suddetti pagamenti nelle ipotesi previste dall'art. 30 comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici.

Le spese scaturenti dai bonifici bancari, ove previste, saranno esclusivamente a totale carico dei beneficiari.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti o fatti eseguire all'Amministratore Procuratore o Dirigente decaduto, qualora la decadenza non sia tempestivamente comunicata all'Amministrazione.

ART. 12- Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Il medesimo si impegna affinché negli eventuali contratti sottoscritti con subappaltatori o subcontraenti sia inserita un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010 n. 136 l'aggiudicatario si obbliga ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva, comunicando alla Vice Segreteria Generale Servizio Approvvigionamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 13 - Sub-appalto

Il subappalto è ammesso nei limiti di legge

ART. 14 - Variazione della fornitura

Si applica l'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 15 - Sospensione dell'esecuzione del Contratto

Si applica l'art. 107 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 16 - Risoluzione del Contratto

Si applica l'art. 108 del Codice dei Contratti Pubblici.

Il contratto verrà, altresì risolto nel caso di esecuzione delle transazioni relative alla fornitura senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. e in ogni altra ipotesi prevista dalla legge .

ART. 17 – Recesso

Si applica l'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici.

ART. 18 - Spese ed oneri

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese inerenti e conseguenti all'aggiudicazione della gara ed alla stipulazione del contratto.

La Ditta aggiudicataria dovrà assolvere all'imposta di bollo prevista dalla vigente normativa sul documento di stipula, mediante pagamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascerà, con modalità telematiche, apposito contrassegno. E' onere dell'aggiudicatario trasmettere, per posta elettronica certificata all'indirizzo **approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it**, entro tre giorni dalla stipula, copia del documento di stipula con il relativo contrassegno, al fine di consentire la verifica del regolare pagamento dell'imposta attraverso il codice numerico di 14 cifre rilevabili dal contrassegno stesso.

ART. 19 - Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), il Comune di Palermo fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'Impresa per la valutazione dell'Offerta contrattuale e la gestione del contratto assegnato all' Impresa. In tale attività potranno o dovranno essere raccolti e trattati dati personali relativi all'Impresa, ai suoi dipendenti, collaboratori. Il Titolare del trattamento è il Comune di Palermo, con sede in Palermo Piazza Pretoria 1, rappresentato dal Sindaco pro tempore Prof. Leoluca Orlando. L'Impresa aggiudicatrice consente il trattamento dei propri dati, anche personali, per la stipula del presente contratto e per le esigenze relative all'esecuzione della fornitura.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati non sono oggetto di comunicazione e di diffusione salvo i casi di cui all'art. 19, comma 2 e 3, del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Il soggetto partecipante gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

Art. 20 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni relative al procedimento di gara avverranno tramite il sistema della **"comunicazioni"** disponibile sul ME.PA, in virtù dell'elezione, all'atto dell'Abilitazione, da parte del concorrente del proprio domicilio presso l'Area Comunicazioni del Sistema, ovvero, per le richieste/comunicazioni inoltrate dal RUP anche a mezzo P.E.C.

Tutte le comunicazioni successive alla stipula del contratto avranno luogo mediante posta elettronica certificata.

P.E.C. Ufficio del RUP: approvvigionamenti@cert.comune.palermo.it

ART. 21 - Procedure di ricorso e controversie

Organo competente: TAR Sicilia, Sezione Palermo, via Butera, n.6 CAP.. 90133;

Termini: 30 (trenta) giorni decorrenti dalla pubblicazione di cui all'art. 29 del D.Lgs.n.50/16.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Palermo.

E' esclusa la competenza arbitrale.

IL DIRIGENTE/RUP